



Club Alpino Italiano

Sezione di Foggia



Domenica 20 ottobre 2013

Monte Calvo

(Parco Nazionale del Gargano)

Responsabile: Ester Guida (346.1769210)

Percorso (circuito): 1. Carrareccia (800) 2. Piscina Cianna (840) 3. Zona panoramica vista sella (850) 4. Ruderì antica masseria (860) 5. Incrocio sentiero (930) 6. Cima Monte Calvo (1065) 7. Zona bivio (1003).

Dislivello: 290 m **Durata :** 3h 30 m (**Durata sosta pranzo non inclusa**) **Difficoltà:** E

Lunghezza: 9,00 km

Appuntamento: ore 8:00 Biblioteca Provinciale di Foggia

Partenza: ore 8:15 stesso luogo.

Viaggio di trasferimento con auto proprie.

Come raggiungere il luogo di inizio percorso: da Foggia percorrere la strada statale 89 direzione Manfredonia fino all'uscita S. Giovanni Rotondo. Proseguire sulla strada statale 273 fino ad arrivare nel centro abitato. Proseguire dritto per Via Foggia fino all'incrocio con Via Kennedy e percorrerla per 500 m fino ad arrivare ad uno slargo (Giudice di Pace) dove imboccheremo la seconda traversa a sinistra (Via Ippolito Nievo). Arrivati alla rotonda svolteremo a destra prendendo una strada interpodereale che sale verso la cava. La percorreremo per circa 5,800 km fino all'altezza di un bivio con una carrareccia segnalata da una bacheca di legno.

Tempi di percorrenza stradale: circa 45 m (altrettanti per il ritorno)

Note descrittive:

Monte Calvo con i suoi 1.065 m è la cima più alta del promontorio del Gargano, ed è situato nel Parco Nazionale del Gargano a circa 5 chilometri a nord-est del comune di San Giovanni Rotondo. Deve il nome alla sua cima completamente brulla, circondata, tuttavia, da imponenti e fitti boschi che ne ricoprono le pendici e si estendono per gran parte del territorio del Parco Nazionale del Gargano. Ha un'evidente morfologia carsica infatti l'esistenza di innumerevoli doline (la densità territoriale di questi fenomeni raggiunge una presenza di 80 doline per kmq.) fa sì che questo sito, sotto l'aspetto geomorfologico, sia tra i più rilevanti del Gargano.

L'assenza, nella parte più alta del percorso, di vegetazione arborea, tranne che in alcune zone isolate, permette di spaziare con lo sguardo a 360 gradi lungo tutto il Promontorio, il sottostante Tavoliere, il Lago di Varano, il Mare Adriatico, il Golfo di Manfredonia, il Monte Vulture e, nelle giornate con cielo terso, le Isole Tremiti.



Descrizione percorso:

Andata (5,500 km – 2 ore)

Dopo aver attraversato il centro abitato di San Giovanni Rotondo percorreremo una strada interpoderale, che sale verso la cava, per 5,800 km, fino all'altezza di un bivio con una carrareccia segnalata da una bacheca di legno. Parcheggiate le auto nello spazio antistante imbrocheremo la **carrareccia (800)** in direzione nord-est per circa 1,200 km fino a raggiungere la località **Piscina Cianna (840)**. Proseguiremo in direzione nord-est seguendo un sentiero che via via diventerà sempre meno visibile fino a ridursi ad una traccia. Dopo aver percorso circa 1,400 km ed attraversato pascoli, radure e prati arriveremo ad una ampia radura che ci permetterà la vista panoramica della **sella tra monte Calvo e monte Calvello (850)**. Ci muoveremo in direzione sud camminando a vista e dopo circa 800 m arriveremo nei pressi dei ruderi di una **antica masseria (860)**. Proseguiremo sempre a vista in direzione sud-est fino ad incrociare un **sentiero delimitato da pietre (930)**. Imboccato il sentiero in direzione nord-ovest lo percorreremo fino alla **cima di Monte Calvo (1065)**. A questo punto potremo godere appieno del panorama circostante con una vista che, come accennato in premessa, spazia a 360 gradi.

Ritorno (3,500 km – 1 ora 30 min)

Dalla cima percorreremo la cresta in direzione nord-ovest seguendo evidenti segnali in legno fino a riprendere il sentiero delimitato da pietre. Dopo circa 900 m arriveremo a dei ruderi e incroceremo un **sentiero che proviene da est (1003)**. Proseguiremo sul sentiero delimitato, che continua in direzione nord-ovest in discesa attraversando boschetti e vegetazione mediterranea, e, dopo circa 1900 m, saremo arrivati al punto di partenza (800).

Acqua: si consiglia di portare almeno 1 litro e mezzo: non è possibile rifornirsi lungo il percorso.

Previsioni meteo: comunicate il venerdì precedente la partenza in sede.

Attrezzatura necessaria: abbigliamento a cipolla, mantellina parapioggia, copricapo, scarponcini da trekking.

Attrezzatura consigliata: bastoncini da trekking.

Costo di partecipazione per i Soci CAI : nessuno.